



# COMUNE DI SONCINO

*Provincia di Cremona*

Codice Ente 10800 1 Soncino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**ORIGINALE**

**N° 37 del 30/03/2015**

**OGGETTO: DITTA POLA LUCIANO E BRUNO E C. SNC. INTERVENTO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR N. 160/10 E ART. 97 L.R. 12/05. AVVIO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS**

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di marzo alle ore 18:30, nella Sala Giunta, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza Il Sindaco PEDRETTI FRANCESCO la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario MARANO ANGELINA.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Firma Presenze
PEDRETTI FRANCESCO	Sindaco	SI
FABEMOLI FABIO	ASSESSORE	SI
GALLINA GABRIELE	Vice Sindaco	SI
GANDIOLI ROBERTO	ASSESSORE	SI
GOZZI GIUSEPPE	ASSESSORE	SI
LANZANOVA GIUSEPPE	ASSESSORE	NO

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: DITTA POLA LUCIANO E BRUNO E C. SNC. INTERVENTO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR N. 160/10 E ART. 97 L.R. 12/05.  
AVVIO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso** che il Comune di Soncino, è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) comunale vigente, definitivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 24.01.2009, esecutiva ai sensi di legge e pubblicato sul BURL – Serie Inserzioni e Concorsi N. 13 in data 01.04.2009 e successive varianti;

**Dato atto che** in data 04/03/2015 la ditta “Pola Luciano e Bruno e c. snc” ha presentato istanza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 del DPR n. 160/10 e dell'art. 97 della L.R. n. 12/05 e smi, per la realizzazione di n. 2 capannoni artigianali sull'area di proprietà posta in località Gallignano e catastalmente distinta al foglio 2 mappali 299, 275, 300, 301, 304

**Richiamato** l'art. 8 del DPR n. 160/2010 che così dispone:

*1. Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.*

*2. E' facoltà degli interessati chiedere tramite il SUAP all'ufficio comunale competente per materia di pronunciarsi entro trenta giorni sulla conformità, allo stato degli atti, dei progetti preliminari dai medesimi sottoposti al suo parere con i vigenti strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica, senza che ciò pregiudichi la definizione dell'eventuale successivo procedimento; in caso di pronuncia favorevole il responsabile del SUAP dispone per il seguito immediato del procedimento con riduzione della metà dei termini previsti.*

*3. Sono escluse dall'applicazione del presente articolo le procedure afferenti alle strutture di vendita di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, o alle relative norme regionali di settore.*

**Richiamato** altresì l'art. 97 della LR n. 12/05 che così dispone:

- 1. Qualora i progetti presentati allo sportello unico per le attività produttive risultino in contrasto con il PGT, si applica la disciplina dettata dall'articolo 8 del d.P.R. 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), integrata dalle disposizioni di cui al presente articolo.*
- 2. Alla conferenza di servizi è sempre invitata la provincia ai fini della valutazione della compatibilità del progetto con il proprio piano territoriale.*
- 3. Non sono approvati i progetti per i quali la conferenza di servizi rilevi elementi di incompatibilità con previsioni prevalenti del PTCP o del PTR.*  
*3-bis. Alla conferenza di servizi non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, commi da 1 a 3, della legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1*

*4. In caso di esito favorevole della conferenza, ai fini del perfezionamento della variazione urbanistica connessa al progetto approvato, il termine per il deposito degli atti in pubblica visione, previo avviso su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, è di quindici giorni ed il termine per la presentazione di osservazioni è di quindici giorni decorrenti dallo scadere del termine di deposito degli atti in pubblica visione.*

*5. La procedura di verifica o di valutazione di impatto ambientale relativa all'intervento, qualora necessaria, precede la convocazione della conferenza.*

*5-bis. Nel caso di approvazione di progetti comportanti variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo, con il quale si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.*

**Dato altresì atto** che

la ditta Pola risulta storicamente insediata in località Gallignano e, nel corso degli anni, ha progressivamente implementato la propria struttura produttiva, anche acquisendo aree per futuri sviluppi

la suddetta ditta ha manifestato l'intenzione di ampliare ulteriormente la sua attività, sulle aree di sua proprietà poste in fregio alla ex SS 498

la suddetta richiesta si colloca nell'alveo del citato art. 8 poiché, in questo caso, le aree già destinate all'attività esistente non sono sufficienti a soddisfare le esigenze aziendali

pur essendo presenti, sul territorio comunale, altri spazi destinati ad attività produttiva, gli stessi sono posti a notevole distanza dall'insediamento della ditta Pola e tali da non rendere praticabile la realizzazione di un'unità produttiva decentrata

**Ritenuto** pertanto che vi siano i presupposti per l'avvio del procedimento disciplinato dal citato articolo 8

**Dato atto** che nel caso in questione si deve preventivamente procedere alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 4 comma 2 bis della L.R. 12/2005

**Visti** gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con D.C.R. 13/03/2007 VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con i seguenti successivi provvedimenti: DGR 22/12/2011 n. 2789, DGR 10/10/2010 n. 761, DGR 30/12/2009 n. 10791

**Preso altresì atto** dei contenuti della DGR 25 luglio 2012 n. IX/3836 pubblicata sul BURL del 3/8/2012 inerente la procedura VAS ed i relativi modelli da applicare nel caso di variante, come nel caso in specie, al Piano delle Regole

**Ritenuto** pertanto di individuare i seguenti soggetti:

autorità procedente: Geom. Giulio Ferrari

autorità competente: Ing. Giovanni Rossi Responsabile dell'Area Tecnica

**Dato atto** che l'autorità competente possiede i requisiti di cui all'articolo 3.3 della citata DGR n. IX/3836

**Ritenuto** pertanto, di procedere all'Avvio del Procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante in argomento al vigente P.G.T. Comunale;

**Ritenuto** altresì di individuare i seguenti soggetti potenzialmente interessati agli effetti della variante in questione

**Soggetti competenti in materia Ambientale:**

A.R.P.A.;

A.S.L.;

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia attraverso la competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova;

**Enti territorialmente interessati:**

REGIONE LOMBARDIA;

PROVINCIA DI CREMONA;

PROVINCIA DI BERGAMO;

PROVINCIA DI BRESCIA;

PARCO OGLIO NORD;

COMUNE DI ORZINUOVI;

COMUNE DI ROCCAFRANCA;

COMUNE DI VILLACHIARA;

COMUNE DI TORRE PALLAVICINA;

COMUNE DI FONTANELLA;

COMUNE DI CASALETTO DI SOPRA;

COMUNE DI ROMANENGO;

COMUNE DI TICENGO;

COMUNE DI GENIVOLTA.

**Componenti del settore del pubblico interessato all'iter decisionale:**

Linea Distribuzione S.r.l., gestore del servizio di distribuzione del gas metano;

Padania Acque S.p.a., gestore del servizio di distribuzione dell'acqua potabile;

Enel S.p.a., gestore del servizio di distribuzione dell'energia elettrica;

Telecom S.p.a., proprietario e gestore della rete telefonica;

A.ATO Provincia di Cremona;

Libera Associazione Agricoltori;

Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cremona;

Confederazione Italiana Agricoltori, sede di Cremona;

Consorzi e Uffici di gestione delle rogge e dei cavi irrigui presenti sul territorio comunale;

Consorzio Incremento di Irrigazione del Territorio Cremonese - Canale Vacchelli;

S.N.A.M. S.p.A. Rete Gas, gestore del trasporto del gas metano;

**Visto** altresì l'allegato avviso di avvio del procedimento redatto secondo lo schema di cui al fac simile A del modello regionale;

**Considerato** che per tale procedura si prevede una spesa di circa € 1.000,00 per pubblicazioni su quotidiani, convocazioni e pareri e che tale onere ricade sui privati proponenti

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.49, comma primo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267,

Con voti unanimi favorevoli, legalmente resi;

#### **DELIBERA**

1) di dare avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Soncino inerente il progetto presentato alla ditta Pola di Galignano e finalizzato alla realizzazione di n. 2 capannoni artigianali sull'area di proprietà posta in località Galignano e catastalmente distinta al foglio 2 mappali 299, 275, 300. 301, 304, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 e art. 97 L.R. n. 12/05 mediante la pubblicazione di un avviso su un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, quali il sito web del comune e nelle bacheche presenti sul territorio, affinché chiunque abbia interesse possa presentare in forma scritta suggerimenti e proposte entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso stesso, come da schema qui allegato sotto la lett. "A".

2) di individuare quale Autorità Procedente della VAS, il Geom. Giulio Ferrari

3) di individuare quale Autorità Competente della VAS, il Responsabile dell'Area Tecnica – Ing. Giovanni Rossi

4) di individuare altresì i seguenti soggetti:

*Soggetti competenti in materia Ambientale:*

A.R.P.A.;

A.S.L.;

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia attraverso la competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova;

Enti territorialmente interessati:

REGIONE LOMBARDIA;

PROVINCIA DI CREMONA;

PROVINCIA DI BERGAMO;

PROVINCIA DI BRESCIA;

PARCO OGLIO NORD;

COMUNE DI ORZINUOVI;

COMUNE DI ROCCAFRANCA;

COMUNE DI VILLACHIARA;

COMUNE DI TORRE PALLAVICINA;

COMUNE DI FONTANELLA;

COMUNE DI CASALETTO DI SOPRA;

COMUNE DI ROMANENGO;

COMUNE DI TICENGO;

COMUNE DI GENIVOLTA.

Settore del pubblico interessato all'iter decisionale:

Linea Distribuzione S.r.l., gestore del servizio di distribuzione del gas metano;

Padania Acque S.p.a., gestore del servizio di distribuzione dell'acqua potabile;

Enel S.p.a., gestore del servizio di distribuzione dell'energia elettrica;

Telecom S.p.a., proprietario e gestore della rete telefonica;

A.ATO Provincia di Cremona;

Libera Associazione Agricoltori;

Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cremona;

Confederazione Italiana Agricoltori, sede di Cremona;

Consorzi e Uffici di gestione delle rogge e dei cavi irrigui presenti sul territorio comunale;

Consorzio Incremento di Irrigazione del Territorio Cremonese - Canale Vacchelli;

S.N.A.M. S.p.A. Rete Gas, gestore del trasporto del gas metano;

5) di pubblicare il relativo avviso, come da schema qui allegato sotto la lettera "A", sul B.U.R.L., sul sito istituzionale del comune di Soncino ([www.comune.soncino.cr.it](http://www.comune.soncino.cr.it)) e all'Albo Pretorio online del Comune di Soncino

6) di dare atto che con separato successivo atto verrà approvato il Rapporto Preliminare per la messa a disposizione del pubblico

*Successivamente:*

*LA GIUNTA COMUNALE*

*Visto l'Art.134, comma 4^, del D.Lgs. 18/08/2000, N.267;*

*Ritenuta l'urgenza di procedere;*

*Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge;*

*DELIBERA*

*di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.*

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
PEDRETTI FRANCESCO

Il Segretario  
MARANO ANGELINA

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito Web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della L. 18.6.2009, n.69) il : 04/04/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio  
**BERTOCCHI GIOVANNA**

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è esecutiva il 14/04/2015

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio  
**BERTOCCHI GIOVANNA**

---

Eseguita l'annotazione dell'impegno n. .... con l'imputazione della spesa allo stanziamento indicato nel dispositivo della deliberazione in esame.

**IL RAGIONIERE**  
Raimondi Gianfranco

---